

VERBALE DEL 20 APRILE 2023

L'anno 2023, il giorno 20 del mese di Aprile si è riunito presso la propria sede sita in via S. Ciro n. 15, il Consiglio della II Circoscrizione, giusta convocazione a norma di Regolamento, del Presidente Federico **prot. n. 236160 del 28/03/2023** per trattare gli argomenti di cui agli allegati O.d.G.

Alle ore 09:40 presiede la seduta il **Presidente Giacomo Viscuso**.

E' assistito dal **Segretario l'Esp. Contabile D.ssa Giovanna Lotà** e redige il verbale il **Coll. Amm.vo Sig.ra Anna Maria Ventimiglia**.

La D.ssa Lotà dispone l'appello e risultano presenti i seguenti Consiglieri: **Colletti, Gandolfo Guaresi, Lo Nardo, Marchese, Piazzese, Tusa** e il vicepresidente **Viscuso**. **Risultano assenti il consigliere Sala e il Presidente Federico. Verificato il quorum strutturale, la seduta viene dichiarata aperta.**

Il presidente Viscuso saluta l'Onorevole del Movimento Cinque Stelle **Adriano Varrica**, Componente Commissione Permanente VIII Ambiente, presente in aula per trattare la tematica inerente i Fondi ex Gescal, necessari a garantire la concreta realizzazione di opere di riqualificazione, anche nel nostro territorio. Lo ringrazia per la sua presenza in aula, ricorda che i consiglieri circoscrizionali sono i primi ad interfacciarsi con i cittadini e avere oggi in aula l'onorevole è importante per continuare le battaglie, per migliorare il territorio. Tiene a precisare che questo consiglio senza guardare al colore politico, lavora in sinergia per il bene dei cittadini che rappresenta. Prima di dare la parola all'Onorevole **nomina scrutatori i consiglieri Gandolfo, Piazzese e Tusa e il consiglio approva.**

L'Onorevole Varrica ringrazia per l'invito e fa un excursus del suo percorso politico, sottolineando che non è avvezzo a fare polemiche politiche e che in primis cerca di capire come essere utile a costruire percorsi, e come continuare percorsi già intrapresi. Ricorda che da oltre trent'anni i cittadini dei quartieri Sperone, Zen e Borgo Nuovo, aspettano la realizzazione di circa 60 milioni di euro di investimenti in riqualificazione urbana dei cosiddetti fondi ex Gescal. Informa il consiglio che lo scorso agosto, purtroppo la Regione ha sottratto 9 milioni di euro dai fondi ex Gescal, per destinarli ad altri scopi, pertanto per garantire la concreta realizzazione delle opere, è necessario reintegrare questi 9 milioni di euro e inoltre bisogna che si attivi una cooperazione istituzionale tra Regione e Comune e avviare i cantieri. Per questa ragione, nell'ambito dell'audizione dell'assessore all'Infrastrutture **Aricò**, in quarta commissione, ha chiesto un impegno del governo regionale a restituire i 9 milioni di euro di finanziamenti sottratti e contestualmente a convocare un tavolo istituzionale col Comune di Palermo, per valutare lo stato di avanzamento dei singoli progetti. Agire in questo modo consentirebbe di verificare la concreta necessità da parte del Comune di rimodulare le risorse, individuando, tra i 28 interventi presenti nell'Accordo, quelli prioritari. Precisa altresì che l'accordo di programma prevede che entro tre anni, se tutti i progetti non sono andati a gara, (anche uno solo), si definanzia tutto, tutto questo sembrerebbe fatto di proposito, pertanto è necessario difendere questi soldi e non perderli; infatti si è fatto un passo in avanti, prendendo l'impegno di rimpinguare queste somme.

Durante l'intervento dell'Onorevole Varrica, alle ore 10:00 esce il consigliere Lo Nardo.

A questo proposito, per sgravare almeno in parte gli uffici tecnici del Comune, ha inoltre chiesto che la Regione garantisca il proprio supporto operativo nella realizzazione delle opere. Inoltre, auspica che venga garantita la realizzazione di alcune opere cruciali, per il futuro di questi quartieri, che necessitano di doverose attenzioni, come ad esempio: allo Sperone, verranno realizzati 7 interventi, tra le quali cita la realizzazione del Parco verde attrezzato con piscina, in via Di Vittorio, il giardino pubblico a Piazza Grandi e il rifacimento della stessa via, fino a Vicolo Benfratello. Lo stesso si dice certo che, grazie ad una cooperazione istituzionale e con l'impegno di tutti, si riuscirà a sbloccare definitivamente tale situazione di stallo. Nel rispetto delle promesse fatte da decenni ai cittadini di questi quartieri, bisogna garantire l'utilizzo di tali risorse ed impedire il vanificarsi degli importanti passi compiuti fino ad ora.

Alle ore 10:15 entra il presidente Federico che presiede e il consigliere Sala.

L'Onorevole ricorda inoltre che ha fatto un'ulteriore segnalazione all'amministrazione, in quanto ci sono dei fondi, che non sono grandi risorse, ma possono essere utilizzati sia per manutenzione arredo urbano che per altri interventi. Sono somme statali, che non sono in bilancio e che sono stati ripartiti al Comune, per interventi da realizzare entro fine 2023.

Prendono la parola i consiglieri Guaresi, Piazzese, Tusa, Marchese, Gandolfo, Viscuso e lo stesso Presidente Federico, i quali in primis ringraziano il deputato per la sua presenza e per il suo interesse nel nostro territorio. **Il consigliere Guaresi** ricorda che i consiglieri comunali non vivono il territorio come quelli circoscrizionali, spera che questi fondi non vadano perduti e che si possano realizzare questi progetti utili alla comunità. **Il consigliere Piazzese** riconosce che spesso l'attenzione è di facciata e poi non vi è concretezza,

invece l'onorevole dà dati concreti e reali. Mostra contentezza nell'apprendere che esistono questi fondi ex Gescal, li ha scoperti nel 2007, e da allora, continua a scoprire che vengono sempre riprogrammati. È importante avere un contatto diretto, per comprendere cose di cui non si era a conoscenza. Chiede se fosse possibile utilizzare questi fondi per realizzare l'asilo nido in via Padre Annibale di Francia, e nel contempo inserire queste opere nei fondi PNNR nei bandi asili, in quanto il nostro territorio è sprovvisto di nidi. **Il consigliere Tusa** dà atto che l'onorevole ha lavorato e lavora tanto per la nostra città, pertanto spera che il suo lavoro lodevole, profuso in questi anni, dia ottimi frutti. Affinché questi fondi non vadano perduti e servano per realizzare opere nel nostro territorio, è propositivo nel fare altri incontri. **Il presidente Federico** si scusa per il suo ritardo, anche lui ritiene che sia importante non perdere questi fondi stanziati, tutto il consiglio dà la piena disponibilità, per far sì che vengano destinati al nostro territorio, per valorizzarlo e riqualificarlo, pertanto anche lui, come il consigliere Tusa si trova favorevole a qualsiasi interlocuzione. **Durante gli interventi, alle ore 10:35 rientra il consigliere Lo Nardo. Il consigliere Marchese** dichiara che nutre profonda stima politica per il deputato, che nel suo mandato ha dato anima e corpo per svincolare questi fondi, e tiene a precisare che anche lui ha versato i suoi contributi, quando era dipendente delle ferrovie. Sottolinea che risiede allo Sperone, che nell'arco di questi vent'anni è cambiato tanto e vi abitano tante persone perbene. Spera che si possano fare fatti concreti e utilizzare questi fondi per valorizzare il quartiere.

Il consigliere Gandolfo chiede se questi fondi possano essere utilizzati per realizzare l'asilo nido a Brancaccio, fortemente voluto da Padre Puglisi e per la riqualificazione dell'Auditorium, in quanto a seguito del sopralluogo con l'ingegnere del Coime non si è saputo più nulla.

Alle ore 10:50 esce il consigliere Sala.

Il Presidente Federico informa che è intenzione del consiglio riaprire questo locale prima del 30° anniversario dell'uccisione di Padre Puglisi, che ricorre quest'anno. Anche lui si associa a quanto detto dal consigliere Gandolfo e chiede se fosse possibile avere un aiuto esterno, per accelerare l'iter e ristrutturare questo importante bene e ridarlo alla comunità. Ricorda che oggi vi è la riunione del sindaco con i presidenti delle circoscrizioni, pertanto sarà sua cura chiederlo in questa occasione.

Il vicepresidente Viscuso chiede anche se fosse possibile accelerare l'iter di espropriare e abbattere gli immobili che ostruiscono la visuale del Castello di Mareddolce, in quanto anche questo intervento si è arenato. Bisogna permettere a questo castello, che risale all'anno mille, di poter tornare al suo antico splendore, in quanto per troppi anni è stato abbandonato e degradato. **L'onorevole Varrica** ringrazia il consiglio e dà la sua piena disponibilità per tutto ciò di cui si è discusso. Anche lui si trova d'accordo nell'indire altri incontri e sarà sua cura far sì che nei prossimi tavoli tecnici che verranno fatti con gli uffici preposti del Comune e della Regione, possa essere invitato il consiglio circoscrizionale.


Alle ore 11:00 il presidente Federico e tutto il consiglio ringrazia l'ospite per la sua presenza e si sospende la seduta. Alle ore 11:25 il presidente Federico riapre la seduta e sono presenti tutti i consiglieri eccetto i consiglieri Marchese e Sala.

Il consigliere Tusa informa il presidente di essere stato investito della gara ciclistica che si terrà domenica giorno 23 aprile; visto che ne è venuto a conoscenza solo ieri, quando ne ha parlato il presidente in aula, non si sente partecipe dell'evento. Inoltre molti commercianti si sono lamentati, sia con lui che con altri consiglieri per la chiusura del traffico, e se fosse possibile cambiare l'itinerario, ma lui ha precisato che non è stata una cosa che ha organizzato lui. Sarebbe giusto che in futuro gli uffici si relazionassero con il consiglio, per evitare disagi alla cittadinanza.

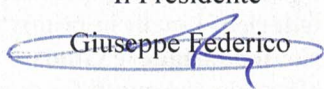
Il consigliere Piazzese sottolinea che ben venga che si organizzino manifestazioni sul territorio, ma queste non devono creare difficoltà e disagi. Non vuole che il suo intervento venga percepito come uno scontro, ma come uno strumento che vuole tutelare il territorio e i cittadini.

Il presidente Federico precisa che la manifestazione durerà un'ora e inoltre l'ordinanza di chiusura del traffico è stata predisposta dall'Assessorato Sport, inoltre precisa che l'itinerario è quello specificato e pertanto non può essere modificato. Ricorda che sull'ordinanza è scritto il tempo massimo, ma al termine della manifestazione la strada verrà riaperta.

Alle ore 11:30 il presidente Federico dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Esp. Contabile Titolare di P.O.
D.ssa  Giovanna Lotà



Il Presidente

Giuseppe Federico
VP Giacomo Viscuso
